

Ho realizzato il concetto e l'idea del frammento nel 1984 impiegando polveri d'affresco su materiale trasparente come l'organza e in seguito ho eseguito il frammento anche su tavole di legno adeguatamente preparate per l'affresco.

Uno dei lavori che mi sono stati commissionati è stato, nel 1998, il dipinto murale di via Ada Negri in Vanzago: qui ho pensato alla realizzazione di una pittura murale a contorni irregolari rappresentante il frammento di un affresco.

Lo stesso concetto di frammento l'ho utilizzato per il dipinto murale realizzato nel 2008 nell'abside della chiesa di S. Tomaso a Valdarenne in occasione dei lavori di ristrutturazione. La pittura murale a secco del dipinto è stata realizzata con la collaborazione dell'artista Francesca Lucchini

"[...] Sembrano parti di un affresco ideale che emergono in uno spazio ampio, riaffiorano tornando alla memoria [...]"

Marina Ferrante- Arte e Cultura – anno 1985

*Memoria e sogni. Qual è la nuova realtà?
Si viaggia nella storia e all'interno di noi stessi.
L'operare artistico ha radici molto profonde.
Parlo delle mie sensazioni e delle emozioni che un
muro scrostato può suscitare.
E delle figure prese a pretesto per trovare la poetica
di materia e colore.
Nella stanza le persone hanno lasciato la loro presenza.*

(appunti 1997) Graziella Zanaboni